

Roma 5 Agosto 1965

ESPRESSO

Prot.n.7521-8/AC

Eccellenza Reverendissima,

ricevo da Battisti un giusto e preoccupato rilievo circa la formulazione del quarto paragrafo del punto III del memorandum sull'ACEC da Lei inviatomi.

Battisti propone di sopprimere le parole "e anche senza pregiudizio per le forme concrete in cui - amministrativamente e legalmente - si sono costituiti i SAS (società cooperative, o uffici, etc.)" che costituiscono l'ultimo capoverso del paragrafo quarto. In effetti una delle difficoltà maggiori finora emerse per il coordinamento dei SAS e per la loro omogeneizzazione strutturale e organizzativa, era costituita dalle diverse forme giuridiche e amministrative con cui essi erano andati, nel tempo, organizzandosi.

Era stato più volte auspicato, e mi permetterei di insistere in questo auspicio, che i SAS avessero una identica fisionomia giuridica che, nel rispetto di una piena autonomia amministrativa, consentisse di pervenire ad un opportuno coordinamento sul piano nazionale.

Nel rendere di pubblica ragione il documento, tralascerei pertanto le parole sopra riportate.

Con devoto cordiale ossequio

(Don Francesco Angelicchio)

---

Sua Eccellenza Reverendissima  
Mons. Andrea Pangrazio  
Segretario della Commissione Episcopale  
per le Comunicazioni sociali  
Arcivescovo di Gorizia e Gradisca  
Arcivescovado

GORIZIA